



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo



Unione Industriali
della Provincia di Savona

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

tra

Prefettura di Savona

e

Unione Industriali della provincia di Savona

ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione
della criminalità organizzata nell'economia legale



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

La Prefettura di Savona

e

l'Unione Industriali della provincia di Savona
(di seguito indicate come "Parti")

PREMESSO e CONSIDERATO CHE

- in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria il Protocollo di Legalità finalizzato a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia;
- un'efficace politica di contrasto alla criminalità organizzata necessita anche di una responsabile attività di prevenzione territoriale per garantire i principi della libertà di impresa e della concorrenza leale;
- le Parti intendono porre in essere una serie di iniziative tese ad intensificare, sul territorio provinciale, l'azione di prevenzione e contrasto nei confronti di ogni possibile



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo dell'impresa e nel mercato del lavoro;

- il sistema Confindustria, nelle sue diverse articolazioni, ha da tempo avviato una serie di iniziative volte a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività economiche;
- Confindustria ha approvato il 28 gennaio 2010 una delibera che impone alle Associazioni Industriali del Mezzogiorno di prevedere nei propri Codici Etici il dovere di denuncia per gli associati che subiscono estorsioni o altri delitti idonei a limitarne l'attività economica;
- Confindustria, nella medesima delibera, ha deliberato, altresì, la previsione di inserimento nei Codici Etici delle Associazioni suddette dell'espulsione dell'impresa i cui vertici siano stati condannati per reati di associazione di tipo mafioso o, nel caso di irrogazione di misure di prevenzione o sicurezza o di rinvio a giudizio per reati di mafia, la sua sospensione;



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

- l'Unione Industriali della provincia di Savona intende potenziare la propria azione tesa a contrastare i rischi di infiltrazioni criminali in grado di influenzare o ostacolare il normale svolgimento delle attività imprenditoriali, contribuendo a rafforzare le condizioni di sicurezza e di legalità nel mondo del lavoro, della produzione e dei servizi;
- il Ministero dell'Interno ha evidenziato come il sistema Confindustria nel suo complesso possa contribuire in modo rilevante allo svolgimento corretto e regolare delle attività d'impresa mediante l'attivazione di misure di salvaguardia finalizzate a contrastare l'azione delle organizzazioni criminali nell'ambito delle attività economiche, e unitamente all'azione coordinata delle pubbliche Autorità, per assistere e sostenere le imprese;

PRESO ATTO

- degli obiettivi, delle finalità complessive e dei reciproci impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Legalità sopra citato;



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

- dei contenuti tecnici riferibili alle specifiche modalità attuative ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Protocollo Ministero dell'Interno – Confindustria del 10 maggio 2010, denominate “Linee Guida” e che, per quanto espressamente richiamato, fanno parte integrante del presente Protocollo;

SI STIPULA

TRA

LA PREFETTURA – UTG DI SAVONA

E

UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI LEGALITA'

ART. 1 – OBIETTIVI

Obiettivo primario delle Parti è il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia.



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

A tale scopo, la Prefettura di Savona e l'Unione Industriali della provincia di Savona concordano sull'importanza di porre in essere una stretta collaborazione fra imprese e pubbliche autorità al fine di rendere più efficaci i controlli e il monitoraggio sui meccanismi di mercato, assicurando più adeguati strumenti di prevenzione e di tutela per le imprese, con particolare attenzione agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. In tale ambito, le Parti, in coerenza con il completamento del relativo iter normativo, promuoveranno la predisposizione e l'adesione alle "white lists" di imprese, ed opereranno, in accordo con le stazioni appaltanti, per promuovere lo scambio di dati e informazioni inerenti la partecipazione agli appalti ritenuti di particolare rilevanza economica o incidenza sui settori c.d. "sensibili".

ART. 2 - IMPEGNI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, l'Unione Industriali della provincia di Savona si impegna:

- ad adottare principi che contemplino provvedimenti di espulsione o sospensione delle imprese associate in presenza delle condizioni determinate sulla base del presente Protocollo



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

- a fronte dei reati e delle misure di prevenzione e sicurezza previsti nel “Codice Antimafia”;
- a promuovere presso le aziende associate l’etica della responsabilità e il dovere di denuncia di reati che ne limitino direttamente o indirettamente la libertà economica a vantaggio di imprese o persone riconducibili a organizzazioni criminali;
 - a promuovere, presso le imprese associate, l’adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei *partners* commerciali e dei subappaltatori e, per gli appalti pubblici e nei cantieri privati, dei sub-contrattenti oltre che l’adozione di Modelli Organizzativi secondo quanto disposto dal D.lgs.231/2001;
 - a promuovere, presso le imprese associate, la predisposizione di tutte le misure necessarie per lo svolgimento delle attività nel rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza e salute sul lavoro e regolarità contributiva e retributiva, anche attraverso accordi con le parti sociali volti a promuovere l’adesione al presente protocollo;
 - ad iscrivere in un apposito elenco pubblicato sul proprio sito Internet le imprese aderenti al presente Protocollo;
 - a proseguire nell’azione volta alla realizzazione e promozione di azioni formative, seminari e convegni per il tramite dei quali diffondere la cultura della legalità, della tutela della



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

salute e sicurezza sul lavoro, l'applicazione delle corrette disposizioni in tema di appalti pubblici, subappalti, tracciabilità dei flussi finanziari;

L'adozione delle Linee Guida di Confindustria, in questa prima fase, riguarderà gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e i sub-contratti da essi derivanti come definiti dalle "Linee Guida".

La Prefettura di Savona si impegna:

- a proseguire nell'incentivazione dello strumento dell'accesso ai cantieri e agli altri obiettivi sensibili con particolare riguardo al settore delle costruzioni, al fine di un compiuto monitoraggio delle attività imprenditoriali mirato alla verifica degli appalti, dei subappalti, dei sub-contratti e dei fornitori della filiera, ed alla verifica del rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di rapporto di lavoro, obblighi contributivi e sicurezza sul lavoro;
- a porre in essere azioni di sensibilizzazione con le stazioni appaltanti pubbliche affinché vengano individuate, coerentemente con la struttura del sistema produttivo, le più idonee modalità di aggiudicazione delle gare d'appalto di lavori, forniture e servizi al fine di garantire la più ampia



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

trasparenza, il pieno rispetto della normativa, la qualità delle opere pubbliche, delle forniture e dei servizi, la più alta idoneità delle imprese contraenti e la prevenzione di ogni forma di concorrenza sleale, anche attraverso la corretta gestione dei rapporti economici finanziari, secondo le previsioni di legge;

ART. 3 – COMMISSIONE PER LA LEGALITA'

La Prefettura e l'Unione Industriali della provincia di Savona istituiscono una "Commissione per la Legalità" a livello provinciale formata da tre rappresentanti indicati dalla Prefettura, di cui uno avente funzioni di coordinatore della Commissione, e tre rappresentanti indicati dall'Unione Industriali della provincia di Savona, con lo scopo di programmare le attività, monitorare la realizzazione delle iniziative congiunte oggetto del presente Protocollo e proporre l'adozione delle azioni opportune per garantire una efficace attuazione dei principi, regole e procedure in esso contenuti. La Commissione riferirà annualmente dell'attività svolta e dei risultati conseguiti al Prefetto e al Presidente dell'Unione Industriali della provincia di Savona.



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

ART. 4 – DIFFUSIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO

L'Unione Industriali della provincia di Savona, nel trasmettere il presente Protocollo e le Linee Guida alle aziende associate, si impegna ad emanare opportune direttive ai fini della puntuale attuazione degli stessi. Il presente Protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le Parti s'impegnano nei sei mesi antecedenti la scadenza del Protocollo a discutere le modalità di rinnovo dello stesso. Le Parti possono, inoltre, concordemente modificarne o implementarne i contenuti, al fine di un miglior conseguimento degli obiettivi prefissati.

Savona, 16 dicembre 2011

Il Prefetto
(Sammartino)

Il Presidente dell'Unione Industriali
della provincia di Savona
(Atzori)